

Maltempo, la primavera 2013 tra le più piovose del secolo

La primavera meteorologica 2013 (da marzo a maggio) che si è appena chiusa è stata, per il Nord Italia, tra le più piovose dell'ultimo secolo e la 13/ma più piovosa dal 1800 ad oggi. I dati sono dell'Istituto di scienze dell'atmosfera e del clima del Consiglio nazionale delle ricerche (Isac-Cnr) di Bologna.

In particolare, sul fronte precipitazioni, l'Isac-Cnr ha registrato un +20 per cento (rispetto alla media del periodo di riferimento 1971-2000) a livello nazionale, che per il Nord Italia sale fino al 50 per cento di precipitazioni in più rispetto alla media (la 13esima più piovosa dal 1800 ad oggi). Altrettanto piovose per l'Italia settentrionale, ricorda l'Isac-Cnr, furono le stagioni primaverili del 1936 e del 1905, ma per trovarne una decisamente più piovosa bisogna spingersi fino al 1898 (+88 per cento). Al dato della primavera hanno contribuito soprattutto i mesi di marzo (+60 per cento a livello nazionale e +102 per cento per il nord) e maggio (+23 per cento a livello nazionale e +50 per cento per il nord).

Per quanto riguarda le temperature, sempre rispetto al periodo di riferimento 1971-2000, a livello nazionale la primavera si è conclusa con un'anomalia positiva di circa 0,7 gradi (la 26-esima più calda dal 1800 ad oggi), con un grosso contributo dato dal mese di aprile che è stato di 2 gradi più caldo della media (il settimo più caldo di sempre). Il mese di maggio, poi, ha visto l'Italia spaccata in due ma non è stato eccezionale per il freddo: le temperature più miti di inizio mese hanno infatti compensato quelle eccezionalmente basse della seconda parte del mese.